



LEGGERE PER NON DIMENTICARE
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*
Biblioteca delle Oblate
(Comunale Centrale)
Via dell' Oriuolo 26 - Via S. Egidio 21
Firenze

In collaborazione con la
Biblioteca Filosofica sez. fiorentina della
Società Filosofica Italiana e con la
SISL (Società Italiana per studio dei
rapporti tra Scienza e Letteratura)

Lunedì 6 dicembre 2010 ore 17.30

MICHEL SERRES

Tempo di crisi

(Bollati Boringhieri, 2010)

introducono: **Gaspere Polizzi e Giacomo Marramao**

Dal famoso accademico francese, storico della scienza, il possibile e auspicabile scenario futuro del pianeta se la crisi attuale segnasse la fine di questo regno esclusivo dell'economia e gli umani cominciassero a usare il cervello e il cuore.

Il recente terremoto finanziario e borsistico che si è abbattuto sulla nostra società offre a Michel Serres l'occasione per riflettere più in generale sul fenomeno della crisi. Per il filosofo francese, quando si vive una crisi, nessun ritorno indietro è possibile. Bisogna inventare qualcosa di nuovo, avere il coraggio di voltare pagina. Quello che colpisce, invece, è che, nonostante i giganteschi sconvolgimenti che negli ultimi decenni hanno trasformato l'umanità, le istituzioni non sono cambiate. È questa la vera crisi, sostiene l'autore. Di qui occorre partire per ripensare il passato, mettere in discussione il nostro rapporto con il mondo e dare finalmente voce al pianeta Terra, diventato un protagonista essenziale della scena politica.

“Quello che colpisce è che nessuna istituzione è cambiata nonostante i profondi sconvolgimenti che hanno trasformato il mondo negli ultimi decenni: abbiamo gli stessi ospedali, le stesse scuole, le stesse strutture politiche. E' questa la vera crisi. La crisi economica è un epifenomeno, un piccolo sintomo, una minuscola increspatura sulla superficie della storia. Questa crisi economica e finanziaria è importante, ma non è che un singolo punto a paragone dell'enorme crisi che stiamo attraversando, perchè le novità che evoca sono d'ordine milionario” (*Le Figaro*).

Michel Serres, membro dell'Académie française, insegna Storia della scienza all'Università di Stanford, negli Stati Uniti. Ha pubblicato numerosi saggi, molti dei quali tradotti in italiano: *Lucrezio e l'origine della fisica* (1980), *Il contratto naturale* (1991), *Il mantello di Arlecchino. Il terzo-istruito. L'educazione dell'era futura* (1992), *Le origini della geometria* (1994), *Il mal sano. Contaminiamo per possedere?* (2009). Tra gli ultimi libri ricordiamo: *Hominescence* (2001), *L'Incandescent* (2003), *Rameaux* (2004), *Récits d'humanisme* (2006) e *La Guerre mondiale* (2008). Nel 1989 Bollati Boringhieri ha pubblicato *L'ermafrodito. Sarrasine scultore*.